

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione formalizzata col presente atto in ordine alla

- regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GAMBINO Dott.ssa Rosetta

- regolarità contabile dal Servizio Finanziario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

BRUSA Rag. Bianca

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che:

- il Codice Civile ed il Regolamento dello Stato civile contengono precise disposizioni in merito alla celebrazione dei matrimoni civili dei cittadini residenti, quale attività istituzionale per lo svolgimento della quale i servizi strettamente necessari alla celebrazione vengono resi gratuitamente, mentre la celebrazione richiesta dall'Ufficio dello Stato Civile di altro Comune non rientra tra le attività istituzionalmente garantite e può configurarsi come prestazione resa al di fuori dei servizi pubblici essenziali;
 - Che inoltre lo svolgimento delle cerimonie matrimoniali al di fuori dei normali orari di servizio stabiliti da questa Amministrazione, nonché nelle giornate festive di chiusura degli Uffici Comunali, comporta un evidente aggravio organizzativo e maggiori oneri a carico dell'Amministrazione Comunale;

Ritenuto pertanto che, sulla scorta di quanto da tempo già praticato in numerosi Comuni, sia opportuno prevedere l'introduzione di un corrispettivo da porre a carico del cittadino a titolo di rimborso spese forfettario;

Visto che ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del DPR 396/2000 il Comune può istituire, anche per singole funzioni, uno o più uffici separati dello Stato Civile;

Considerato che il Comune nella sua ampia autonomia può destinare a sede per la celebrazione dei matrimoni civili un edificio distaccato dalla Casa Comunale propriamente detta, purché ne sia possessore a titolo di proprietà o ne abbia la disponibilità;

Visto che con Circolare n. 29 del 07/06/2007 la Direzione Centrale per i Servizi demografici del Ministero dell'Interno ha chiarito che l'istituzione di tali uffici separati può consistere nell'individuazione, per la celebrazione dei matrimoni civili, di un edificio, compreso il giardino che ne sia pertinenza funzionale, esterno alla Casa Comunale, purché tale sede esterna sia sempre e

comunque nella disponibilità del Comune e la sua individuazione come Ufficio dello Stato Civile abbia un carattere di ragionevole continuità temporale;

Ritenuto di individuare il Centro Culturale C. Martini quale ulteriore luogo in cui celebrare i matrimoni davanti all'Ufficio di Stato Civile e su richiesta dei nubendi;

Considerato che la destinazione del luogo del Comune di particolare pregio storico, a sede di celebrazione di matrimoni civili, oltre a rispondere alle richieste dei cittadini, può considerarsi coerente con gli interventi di valorizzazione storica e promozione turistica del Comune;

Ravvisata la necessità di regolamentare l'utilizzo di tali spazi, con un disciplinare che preveda le modalità di concessione, il titolo oneroso o gratuito della stessa e le prescrizioni relative all'utilizzo stesso;

Esaminato e condiviso il documento predisposto all'Ufficio competente, allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante;

Visto il Codice Civile, con particolare riferimento all'art. 107;

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento agli artt. 7 e 48;

Visto il DPR 3 Novembre 2000, n. 396;

Con voto unanime e favorevole dei presenti, espresso nelle forme di legge

DELIBERA

di approvare il "Disciplinare organizzativo per la celebrazione dei matrimoni civili" che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale con gli allegati;

di autorizzare il Sindaco o suo delegato a svolgere negli spazi indicati nel disciplinare tutte le funzioni relative alla celebrazione dei matrimoni civili;

di inoltrare il presente atto, per conoscenza, all'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Torino.

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione, all'unanimità di voti, di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. Testo Unico n. 267 del 18/08/2000, al fine di consentire la tempestiva attuazione delle modalità contenute nel disciplinare.



Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

CORSATO Mario

Corsato Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE

GAMBINO Dott.ssa Rosetta

Gambino Rosetta

REFERITO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 25 lug. 2013

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo consiliari. (Art. 125 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Li: _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
GAMBINO Dott.ssa Rosetta

Gambino Rosetta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENTUTA ESECUTIVA in data _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

GAMBINO Dott.ssa Rosetta

Originale

COMUNE DI CAVAGNOLO
PROVINCIA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N.63**

OGGETTO: APPROVAZIONE DISCIPLINARE ORGANIZZATIVO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI.

L'anno duemilatrecento addi sedici del mese di luglio alle ore 10,00

della solita sale delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei

Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
CORSATO MARIO	Sindaco	X	
GAVAZZA ANDREA	Assessore	X	
PONZETTI MARIA ANGELA	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale GAMBINO Dott.ssa Rosetta.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.